



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali,
le Politiche Culturali, le Pari Opportunità
e il Tempo Libero
Unità Operativa Dirigenziale Welfare dei Servizi e
Pari Opportunità

A MEZZO E-MAIL

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0151380 04/03/2014 08,29

Mitt. 0412 Direzione Generale Politiche Sociali

Dest. SINDACI DEI COMUNI CAPOFILO DI AMBITO TERRITORIALE

Classifico 16 1 Fascicolo 15 del 2010



Ai Sindaci dei Comuni capofila di
Ambito Territoriale
Coordinatori degli Uffici di Piano
e, p.c.
Direttore Generale per la tutela della salute
Direttori Generali delle
Aziende Sanitarie Locali
Direttori di Distretto Sanitario
Coordinatori Sociosanitari delle AASSLL
Alle associazioni di categoria della
riabilitazione e delle strutture sociosanitarie

Oggetto: Compartecipazione alla spesa sociosanitaria. Determinazioni

In relazione alle numerose richieste di chiarimenti, pervenute dagli Ambiti Territoriali, in merito alla corretta applicazione della compartecipazione sociosanitaria, si forniscono le seguenti delucidazioni, a seguito delle disposizioni del Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro sanitario, emanate nel corso del 2013.

Il Piano Sociale Regionale, approvato con delibera 134/2013, nel completare il percorso di attuazione dei Decreti Commissariali n. 77 e n 81/2011, già avviato con la DGRC n. 50/2012, ha stabilito che gli Ambiti Territoriali devono assumere in carico al FUA gli oneri relativi alla spesa sociosanitaria, prevedendone la programmazione nel Piano Sociale di Zona, attraverso la scheda 3.7.

Alla luce di tale dispositivo, le fatture riferite all'annualità 2013 vanno trasmesse dagli enti erogatori al Comune capofila dell'Ambito Territoriale, in quanto ente delegato alla gestione e alla spesa da parte dei Comuni dell'Ambito, nel rispetto della "Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali e sociosanitari", sottoscritta ai sensi della L.R. 11/2013 e sulla base del Regolamento Contabile per la Gestione del Fondo Unico di Ambito (F.U.A.), che ne costituisce allegato.

Il Capofila provvede al pagamento delle fatture, sulla base delle risorse preventivamente stanziare nel F.U.A., in base ai progetti definiti dalle U.V.I. distrettuali e riepilogati nella scheda finanziaria 3.7, che

deve essere sottoscritta dalla ASL di competenza.

Nel caso in cui, nel corso del 2013 i Comuni dell'Ambito Territoriale non avessero individuato un capofila e sottoscritto la relativa convenzione, gli enti erogatori dovranno inviare le fatture ai Comuni di residenza degli utenti, i quali provvederanno al rispettivo pagamento con risorse proprie. Resta in carico ai Comuni singoli la responsabilità della partecipazione alle U.V.I. per la condivisione dei progetti sociosanitari e il conseguente appostamento delle risorse necessarie a coprire i costi di competenza sociale.

Si segnalano, inoltre, le ultime disposizioni in materia di rideterminazione delle tariffe per le RSA e Centri Diurni, a seguito dell'emanazione del Decreto del Commissario ad Acta n 92/2013, in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n 740/2013. Nello specifico, con nota circolare prot n 6527 del 17/12/2013, il Commissario ad Acta ha comunicato ai direttori generali delle AASSLL ed alla scrivente Direzione che le tariffe di cui al citato decreto non possono ritenersi definitive, in vista di eventuali conguagli in attivo o in passivo, come stabilito dal parere ministeriale n 449 del 26/11/2013.

Pertanto, alla luce delle recenti disposizioni in materia tariffaria ed al fine di evitare ulteriori contenziosi, si comunica che gli eventuali incrementi intervenuti nel corso del 2013, saranno calcolati a partire dal 1 gennaio 2015 sulla base alle prestazioni erogate durante la I annualità del Piano di Zona 2013-2015, nelle more di una definitiva rideterminazione.

Qualora le quote di compartecipazione sociosanitaria, già programmate nel Fondo Unico di Ambito e riassunte nelle schede 3.7 per la I annualità del P.S.R., non coprissero i costi rideterminati, per effetto dell'incremento tariffario, sarà possibile imputarle alla II annualità.

Il Dirigente della UOD 2
dott.ssa Fortunata Caragliano



Il Direttore Generale
dott.ssa Rosanna Romano



Fasc. 433.2010.15